



# COMUNE DI SAN LUCA

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca Provincia di Reggio Calabria  
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802  
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

Deliberazione n° 25/2023

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.  
CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O  
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI / CANONE  
“MERCATI” – TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2023.

ORIGINALE  COPIA

Data 06/03/2023

L'anno 2023 addì sei del mese di **marzo** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze del Comune previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

N.ro	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti	Assenti
1	Bartolo Bruno	Sindaco – Presidente	X	
2	Grasso Domenico	Vice Sindaco-Assessore	X	
3	Cosmo Francesco	Assessore	X	
4	Panetta Patrizia	Assessore		X
5	Moscatello Mario	Assessore	X	

Presiede il Sig. Bruno Bartolo, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Caterina Giroldini, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, permettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come riportati all'interno dell'atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:

- il comma 816 a mente del quale “... *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...*”;

- il comma 837 a mente del quale “... *A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...*”;

- il comma 838 a mente del quale “... *Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...*”;

**Richiamato allora** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15 giugno 2021 con la quale è stato istituito e approvato il “Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”;

**Considerato** che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che “... *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...*”;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

*a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;*

*b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;*

**Considerati**, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al comma 826 e al comma 827 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;

- e altresì al comma 841 e al comma 842 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

**Ritenuto** necessario procedere per l'anno 2023 alla determinazione delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, riportati nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Dato** inoltre atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

**Visti:**

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;

#### **Richiamati inoltre:**

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...”*;

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it);

**Atteso** che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 da parte:

- a) del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- b) del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**Visto** lo Statuto comunale

Tutto ciò premesso e considerato

A votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

1. La premessa costituisce parte integrante del presente deliberato;
2. per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia di approvare, per l'anno 2023, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, di cui all'Allegato alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al Ufficio Amministrativo di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
4. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;

e inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativo il novellato quadro tariffario anche in considerazione dell'approssimarsi del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-12,50%)		TERZA CATEGORIA (-30,00%)	
		TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
<b>TARIFFA STANDARD LEGGE</b>							
<b>TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE</b>							
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
		€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
<b>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE</b>							
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
0,87	0,33	€ 43,50	€ 0,40	€ 38,06	€ 0,35	€ 30,45	€ 0,28
0,31	0,24	€ 15,50	€ 0,29	€ 13,56	€ 0,25	€ 10,85	€ 0,20
1,33	2,10	€ 66,50	€ 2,52	€ 58,19	€ 2,21	€ 46,55	€ 1,76
1,33	0,32	€ 66,50	€ 0,38	€ 58,19	€ 0,34	€ 46,55	€ 0,27
1,00	0,17	€ 50,00	€ 0,20	€ 43,75	€ 0,18	€ 35,00	€ 0,14
1,03	0,24	€ 51,50	€ 0,29	€ 45,06	€ 0,25	€ 36,05	€ 0,20
	0,65	€ -	€ 0,78	€ -	€ 0,68	€ -	€ 0,55
	0,48	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,50	€ -	€ 0,40
	0,48	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,50	€ -	€ 0,40
1,51		€ 75,50	€ -	€ 66,06	€ -	€ 52,85	€ -
0,50		€ 25,00	€ -	€ 21,88	€ -	€ 17,50	€ -
3,60		€ 180,00	€ -	€ 157,50	€ -	€ 126,00	€ -
1,03	0,24	€ 51,50	€ 0,29	€ 45,06	€ 0,25	€ 36,05	€ 0,20
1,03	0,65	€ 51,50	€ 0,78	€ 45,06	€ 0,68	€ 36,05	€ 0,55
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
1,00	0,17	€ 50,00	€ 0,20	€ 43,75	€ 0,18	€ 35,00	€ 0,14
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
	4,60	€ -	€ 5,52	€ -	€ 4,83	€ -	€ 3,86
	0,60	€ -	€ 0,72	€ -	€ 0,63	€ -	€ 0,50
	0,60	€ -	€ 0,72	€ -	€ 0,63	€ -	€ 0,50
11,00	11,00	€ 550,00	€ 13,20	€ 481,25	€ 11,55	€ 385,00	€ 9,24
1,50	1,50	€ 75,00	€ 1,80	€ 65,63	€ 1,58	€ 52,50	€ 1,26

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-50,00%)		TERZA CATEGORIA (-60,00%)	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
<b>TARIFFA STANDARD LEGGE</b>			€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 1,05	€ 20,00	€ 0,84
<b>TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 0,60	€ 20,00	€ 0,50
<b>TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE</b>								
1) Insegna di esercizio fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
1) Insegna di esercizio da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
1) Insegna di esercizio da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
1) Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
1) Insegna di esercizio da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
1) Insegna di esercizio superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
2) Impianto pubblicitario fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
2) Impianto pubblicitario da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
2) Impianto pubblicitario da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
2) Impianto pubblicitario da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
2) Impianto pubblicitario da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
2) Impianto pubblicitario superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
3) Impianto pubblicitario su area pubblica fino a 1 mq	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,01 a 1,5 mq	1,35	2,70	€ 67,50	€ 3,24	€ 33,75	€ 1,62	€ 27,00	€ 1,35
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,51 a 5 mq	1,40	3,00	€ 70,00	€ 3,60	€ 35,00	€ 1,80	€ 28,00	€ 1,50
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 5,01 a 8 mq	1,70	3,50	€ 85,00	€ 4,20	€ 42,50	€ 2,10	€ 34,00	€ 1,75
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 8,01 a 18 mq	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
3) Impianto pubblicitario su area pubblica superiore a 18 mq	2,10	4,50	€ 105,00	€ 5,40	€ 52,50	€ 2,70	€ 42,00	€ 2,25
4) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
5) Volantinaggio per persona a giorno		15,00	€ -	€ 18,00	€ -	€ 9,00	€ -	€ 7,50
6) Pubblicità fonica per postazione a giorno		30,00	€ -	€ 36,00	€ -	€ 18,00	€ -	€ 15,00
7) Striscione traversante la strada a giorno		2,00	€ -	€ 2,40	€ -	€ 1,20	€ -	€ 1,00
8) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		50,00	€ -	€ 60,00	€ -	€ 30,00	€ -	€ 25,00
9) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		20,00	€ -	€ 24,00	€ -	€ 12,00	€ -	€ 10,00
10) Pubblicità realizzata con proiezioni	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
11) Pubblicità in vetrina	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25
12) Locandine e altro materiale temporaneo		1,00	€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,50
13) Altre forme di esposizione pubblicitaria	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 0,60	€ 20,00	€ 0,50
14) Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa (a veicolo)	2,00	4,00	€ 100,00	€ 4,80	€ 50,00	€ 2,40	€ 40,00	€ 2,00
15) Pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti (a mq)	1,20	2,50	€ 60,00	€ 3,00	€ 30,00	€ 1,50	€ 24,00	€ 1,25

#### MAGGIORAZIONI

maggiorazione per esposizioni su suolo pubblico DA APPLICARSI PER OGNI IMPIANTO PUBBLICITARIO	2,00	2,00	€ 100,00	€ 2,40	€ 50,00	€ 1,20	€ 40,00	€ 1,00
maggiorazione per esposizioni LUMINOSE O ILLUMINATE DA APPLICARSI PER OGNI MQ DI ESPOSIZIONE	0,50	0,50	€ 25,00	€ 0,60	€ 12,50	€ 0,30	€ 10,00	€ 0,25

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-50,00%)		TERZA CATEGORIA (- 60,00%)	
	ANNO	10 GG	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
<b>TARIFFA STANDARD LEGGE</b>			€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	€ 1,05	€ 20,00	€ 0,84
<b>TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE</b>		<b>1,00</b>	€ -	€ 1,20	€ -	€ 1,05	€ -	€ 0,84
<b>TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 gg di esp.)</b>								
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70		<b>3,10</b>	€ -	€ 3,72	€ -	€ 3,26	€ -	€ 2,60
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100		<b>6,00</b>	€ -	€ 7,20	€ -	€ 6,30	€ -	€ 5,04
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140		<b>12,00</b>	€ -	€ 14,40	€ -	€ 12,60	€ -	€ 10,08
4) manifesto 300 x 400		<b>20,00</b>	€ -	€ 24,00	€ -	€ 21,00	€ -	€ 16,80
5) manifesto 600 x 300		<b>40,00</b>	€ -	€ 48,00	€ -	€ 42,00	€ -	€ 33,60
6) standardo bif. 100 x 140 – 140 x 100		<b>25,00</b>	€ -	€ 30,00	€ -	€ 26,25	€ -	€ 21,00
7) standardo bif. 140 x 200 – 200 x 140		<b>40,00</b>	€ -	€ 48,00	€ -	€ 42,00	€ -	€ 33,60
8) poster 600 x 300		<b>50,00</b>	€ -	€ 60,00	€ -	€ 52,50	€ -	€ 42,00

#### CANONE MERCATALE

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-12,50%)		TERZA CATEGORIA (- 30,00%)	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
<b>TARIFFA STANDARD LEGGE</b>			€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
<b>TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE</b>		<b>1,25</b>	€ 62,50	€ 1,50	€ 54,69	€ 1,31	€ 43,75	€ 1,05
<b>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE</b>								
1) Tariffa area mercatale		<b>1,00</b>	€ 62,50	€ 1,50	€ 54,69	€ 1,31	€ 43,75	€ 1,05
2) Tariffa oraria area mercatale (1/9 tariffa giornaliera)		<b>1,00</b>	€ -	€ 0,17	€ -	€ 0,15	€ -	€ 0,12
3) Mercato (x) - 7h alimentare (rid. 30%)		<b>0,85</b>	€ -	€ 0,69	€ -	€ 0,87	€ -	€ 0,69
4) Mercato (x) - 7h beni durevoli (rid. 30%)		<b>0,75</b>	€ -	€ 0,61	€ -	€ 0,77	€ -	€ 0,61
5) Mercato (y) 5h (rid. att. ricorrente 30%)		<b>0,80</b>	€ -	€ 0,47	€ -	€ 0,58	€ -	€ 0,47
6) Mercato (z) 10h (rid. att. ricorrente 30%)		<b>0,75</b>	€ -	€ 0,79	€ -	€ 0,98	€ -	€ 0,79
7) spunta di Mercato x			€ 10,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
8) spunta di Mercato y			€ 8,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
9) spunta di Mercato z			€ 12,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto riguarda la **regolarità tecnica**, ha espresso **parere FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.to dr. Joseph Nirta

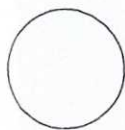
Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto riguarda la **regolarità contabile**, ha espresso **parere FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.to dr. Joseph Nirta

► Il Sindaco Presidente

f.to BRUNO BARTOLO



► Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Caterina Giroladini

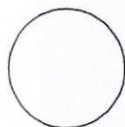
---

### PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data .....



► Il Responsabile

Dell'Area Amministrativa

---

### ATTESTAZIONE

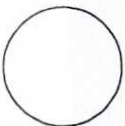
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....



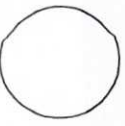
► Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Caterina Giroladini

---

È copia conforme all'originale.

Data .....



► Il Segretario Generale

Dott.ssa Caterina Giroladini

Approvato e sottoscritto